

Viaggio nelle start-up, **Ulisse Biomed** opera nel campus di Padriciano
L'azienda biomedicale fondata da Bruna Marini e Rudy Ippodrino

Cancro cervice uterina ecco il test innovativo

IL FOCUS

Lorenza Masè

Triestina d'adozione, nata a Bolzano da genitori napoletani, Bruna Marini, classe 1985, laurea in Genomica funzionale, dottorato di ricerca in biologia molecolare alla Normale di Pisa svolto in collaborazione con l'Icgeb dove si è occupata dei meccanismi di base del virus dell'HIV, studio pubblicato sulla prestigiosa rivista Nature. Nel 2015 Marini, insieme al collega Rudy Ippodrino, con il quale ha condiviso il percorso di dottorato e il desiderio di passare alla ricerca applicata, ha fondato **Ulisse BioMed** srl, startup biomedicale con sede in Area Science Park. La startup pun-

ta a rivoluzionare il sistema della diagnostica, in particolare con un'invenzione rivolta alle donne per prevenire il cancro della cervice uterina causato dal papilloma virus (HPV), uno dei più diffusi nella popolazione femminile.

«Dall'infezione del virus all'eventuale sviluppo tumorale - commenta la ricercatrice - possono passare anche anni, è un tipo di tumore in cui la diagnosi precoce fa veramente la differenza». **Ulisse BioMed** ha brevettato un test innovativo per la diagnosi precoce del cancro alla cervice uterina che da questa settimana sarà sperimentato dall'Azienda sanitaria triestina: il test innovativo sarà proposto alle donne che devono eseguire il classico screening del pap test. Spiega Marini: «Il test diagnostico permette di rilevare

16

Ulisse BioMed fondata da Bruna Marini e Rudy Ippodrino conta 16 dipendenti e ha recentemente aperto anche un laboratorio negli Stati Uniti. La startup punta a rivoluzionare il sistema della diagnostica, in particolare con un'invenzione rivolta alle donne per prevenire il cancro della cervice uterina causato dal papilloma virus (HPV), uno dei più diffusi nella popolazione femminile. Da questa settimana il test sarà sperimentato dall'Azienda sanitaria triestina con adesione volontaria.

i ceppi ad alto rischio di HPV tramite un sistema non invasivo, molto preciso, semplice e rapido che può abbattere anche i costi di esecuzione; il test - prosegue - è basato sull'autoprelievo e potrà essere effettuato a casa propria dalle donne con un apposito tampone, simile ad un cotton-fioc». Oggi la startup conta 16 dipendenti e ha un respiro internazionale grazie a molte collaborazioni tra cui quella con l'Institute of Human Virology (Baltimore, USA) diretto da Robert Gallo, biologo statunitense noto per aver scoperto nel 1983 il virus HIV. Recentemente la start up ha aperto un secondo laboratorio di Ricerca e Sviluppo. Inoltre in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, **Ulisse BioMed** ha messo a punto l'innovativa tecnologia dei **nanointerruttori** che permetterà nel prossimo futuro di monitorare il proprio stato di salute da casa attraverso uno strumento simile al glucometro, rilevando in pochi istanti la presenza nel sangue di biomarcatori batterici, virali o tumorali. «Una donna in gravidanza grazie a questo strumento potrà sapere subito se ha contratto la toxoplasmosi o altre patologie».

© SYNCO AL CLINICISTI RISERVATI

